

Prot. n. 13/2020

Lecce, li 21 ottobre 2020

Ai Delegati Provinciali

FIB-BARI

FIB-BRINDISI

FIB-FOGGIA

FIB-TARANTO

Alle Società del Comitato Regionale

FIB-PUGLIA

e p.c. Ai Consiglieri del Comitato Regionale

FIB-PUGLIA

LORO SEDI

Oggetto: Nota del Comitato Regionale FIB-Puglia sulle regole da rispettare per l'organizzazione delle gare da parte degli affiliati.

A seguito della precedente mail, inoltrata il giorno 19 ottobre da codesto Comitato, ad oggetto "*Conferma attività federale*", si comunicano ulteriori importanti precisazioni sulle regole da rispettare per l'organizzazione delle gare.

Premesso che:

- si sta assistendo ad un'inerzia pressoché generale da parte di tutte le società in merito all'organizzazione di gare federali (Provinciali, Regionali, Nazionali);
- in barba a quanto stabilito dalla comunicazione FIB, allegata alla mia mail del 19 ottobre u.s., si continua ad assistere al proliferare di gare pseudo sociali/promozionali/open, svolgendo attività in contrasto con la stessa comunicazione, che, ricordo, è stilata in base alla normativa dettata dal DPCM del 18 ottobre 2020, il quale vieta tali attività;
- il Regolamento Organico della Federazione, recita
 - all'articolo 5, comma 1, "*Osservanza della Norme Federali - Con l'atto di affiliazione o riaffiliazione, le Società si impegnano e sono tenute, per se per i propri tesserati, all'osservanza dello Statuto Federale, del presente Regolamento Organico, degli altri Regolamenti Federali e di tutte le norme, deliberazioni e disposizioni emanate dai competenti Organi Federali, nonché all'osservanza delle norme e disposizioni emanate dal CONI e dal CIP.*"
 - all'articolo 5, comma 2, lettera a), "*Particolari impegni - in particolare, le società sono tenute: a) non partecipare, inibire ai propri giocatori la partecipazione, non concedere gli impianti nella propria e piena disponibilità, ad attività boccistica non autorizzata dagli Organi della F.I.B., adoperandosi affinché tale divieto non venga violato ed impegnandosi a denunciare agli Organi competenti le eventuali trasgressioni; [...]*"

Considerato che:

- la Federazione Italiana Bocce, nonostante le gravose perdite economiche causate dalla pandemia, è venuta incontro alle società attraverso contributi e facilitazioni, ed al contempo si è impegnata a dare il via all'attività sportiva ripartendo in sicurezza, con la trasmissione delle linee guida che contengono le più elementari norme da rispettare per la salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità e facendo in modo che l'organizzazione di manifestazioni non produca costi anomali per le società;



Federazione Italiana Bocce

Comitato Regionale Puglia

Via Carluccio n. 1

73100 LECCE

puglia@federbocce.it

Tel. +39. 340 6845338

- la pandemia non è affatto sconfitta, anzi, stiamo vivendo una vera e propria seconda ondata su tutto il territorio nazionale, come dimostrano i nuovi e sempre più frequenti focolai;
- si assiste all'insistenza a non recepire le direttive dello Stato e della Federazione e al venir meno del buon senso – civico e sportivo – con la prevalenza dell'incoscienza di chi non si ferma davanti a nulla;

tutto ciò premesso e considerato, si invitano i responsabili delle società affiliate ad attenersi rigorosamente a tali normative, per il rispetto che ognuno di noi deve avere nei confronti di se stesso, degli altri e delle Istituzioni.

Per quanto riguarda tutte le gare non autorizzate dalla FIB, oltre ad essere segnalate (insieme ai protagonisti) alla Giustizia Sportiva, verranno denunciate ai vari Comuni interessati come manifestazioni vietate dalle norme anti-COVID.

Si raccomanda ai Delegati Provinciali ed ai Presidenti di Società di prestare attenzione verso le attività non autorizzate, segnalandole immediatamente agli organi preposti, in modo particolare ai Comuni interessati.

Ribadisco ai Presidenti delle Società, i quali hanno organizzato o hanno in animo di organizzare manifestazioni non consentite, che la responsabilità derivante dal mancato rispetto di tali disposizioni, oltre a ricadere anche sul Legale Rappresentante, costituisce aggravante di fronte al giudizio della Giustizia Sportiva.

L'attività sportiva, salvo diverse comunicazioni, ad oggi si può svolgere sotto l'egida della FIB nel rispetto dei suoi regolamenti e delle norme anti-COVID.

Cordiali saluti

Il Presidente
del Comitato Regionale FIB-Puglia
Fernando Calzolaro

